

19 febbraio 2010

**IL MONDO
CAMBIA!
E TU?**




Fa' la cosa giusta!
7ª fiera nazionale
del consumo critico
e degli stili di vita sostenibili.

12 - 14 marzo 2010

Padiglione 1 e 2,
fieramilanocity
Porta 14 Scarampo
MM1 Lotto Fiera

NONES CITTADINO ONORARIO

Nel 1968 rese celebre l'Italia alle olimpiadi invernale di Grenoble per esser diventato il primo uomo a sconfiggere il predominio nordico in una disciplina di sci da fondo. La sua medaglia d'oro lo fece definire «la bomba italiana». **Franco Nones**, campione mondiale di sci da fondo, oggi per il comune di Saracena è divenuto il testimonial dello sviluppo montano degli sport invernali, tanto da dover ricevere la cittadinanza onoraria che il consiglio comunale della città del moscato all'unanimità ha votato di tributargli. La cerimonia avverrà domenica mattina alle ore 10.00 nella sala consiliare del comune del Pollino. Subito dopo il sindaco, Gagliardi, e il campione olimpionico, raggiungeranno il Piano di Novacco, per godere delle meraviglie del pinoro dove il comune ha predisposto le piste da sci da fondo legate alla struttura ricettiva comunale che sta diventando il fulcro del rilancio turistico del territorio montano comunale.



IL FORO LOCALE IN LUTTO

E' uno di quegli uomini che hanno fatto la storia della città del Pollino, e non solo. **Eugenio Donadio**, stimato e abile avvocato, ma anche uomo politico di grande spessore, se n'è andato ieri, in punta di piedi, stroncato da un male che da tempo lo teneva lontano dalle sue passioni. Ottantadue anni vissuti da protagonista nella professione, dove era divenuto nel tempo stimato principe del foro locale ma anche regionale, e nella politica, fedele ai valori ed agli ideali del socialismo che lo avevano fatto divenire punto di riferimento del consiglio comunale, assessore cittadino, consigliere provinciale. Nella mattina, presso la sala di Corte d'assise, la camera ardente prima delle esequie.

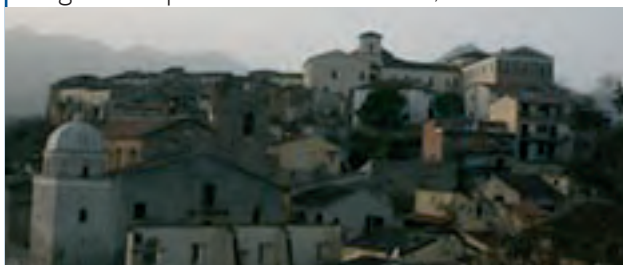
«Interventi urgenti»

Dopo le piogge cresce l'allarme

«Interventi urgenti» per monitorare e contenere i danni che le piogge di questi giorni hanno fatto al già fragile territorio comunale. Li ha chiesti all'**amministrazione provinciale di Cosenza, al Prefetto e alla Regione Calabria**, il sindaco di Castrovillari, **Franco Blaiotta** per il quale «la questione del dissesto idrogeologico in città è costantemente all'attenzione dell'Amministrazione comunale». Le condizioni climatiche e le abbondanti precipitazioni di questi giorni hanno reso più critiche le difficili condizioni già conosciute. E le notizie che arrivano dal resto della regione non sono certo rassicuranti. Il territorio fragile della nostra zona va tenuto sotto il debito controllo per scongiurare il peggio. «Non è la prima volta – ha aggiunto Blaiotta - che ci muoviamo in tal senso senza a tutt'oggi ottenere nulla.



n questi ultimi giorni come vediamo la Calabria è sconvolta da un crescente dissesto idrogeologico che si è ulteriormente aggravato e le drammatiche immagini del **comune di Maierato**, trasmesse nei telegiornali regionali, testimoniano amaramente ed inesorabilmente tutto questo. Se poi – sostiene il sindaco - si guardano le carte orografiche della nostra regione rispetto ad un anno fa, si vede chiaramente che le fiumare, gli smottamenti e le frane hanno letteralmente ridisegnato il territorio. E la provincia di Cosenza- aggiunge ancora- è una di quelle che attualmente vive una situazione molto particolare».



Il cantautore dell'amore e del fuoco

Dice di essere un uomo «di fuoco» e di scrivere spesso canzoni legato ad esso. E di fatti tanti dei suoi titoli sono legati a questo elemento naturale, forse anche perchè canta l'amore e la passione, si sa accende ed infiamma i cuori. **Mario Venuti**, ieri sera al **Teatro Sybaris** di Castrovillari, nel quinto evento organizzato da **Generazione eventi di Radio**



Nord Castrovillari, ha davvero strabiliato. Un *acoustic live* di grande livello musicale ed emozionale con un protagonista indiscusso della scena contemporanea della musica leggera d'autore italiana. I suoi pezzi e la sua scrittura coinvolgono e trascinano in un turbinio di emozioni che il pubblico sente e vive tanto da cantare con l'artista, che si lascia straportare dal pubblico in sala, numeroso e proveniente da diverse località della Calabria. Le sue musiche sono state contate da Antonella Ruggero, Carmen Consoli, tra gli altri. Una serata all'insegna della musica di gusto, con un artista che sa reggere la scena come un istrione. Dialoga con il pubblico, lo ammalia con i suoi testi, gioca e canta con esso, quasi come se si fosse in un salotto di casa in una atmosfera intima e preziosa tra vecchi amici. Di spessore.